

Allegato Tecnico art 272 COMMA 2

Autocarrozzeria

Ditta Autocarrozzeria _____

Sede _____

Comune di _____

Il Responsabile tecnico
Timbro e Firma

Data

Ragione Sociale_____

Telefono_____

e-mail_____

Addetti n°_____

Codici Attività Istat_____ anno di riferimento_____

Legale Rappresentante_____

Cognome e Nome_____

Nat_ a _____ Prov(_____) Il _____

Residente a _____ Provincia _____

Via_____ n°_____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Iscrizione Camera di Commercio di _____ n° _____

AMBITO DI APPLICAZIONE

Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.

PRINCIPALI FASI LAVORATIVE (specificare quelle effettuate, anche solo periodicamente nell'autofficina)

- ☐ smontaggio autoveicoli o parte di essi;
- ☐ riparazione (battilastra);
- ☐ sostituzione delle parti di carrozzeria danneggiate, anche mediante taglio a freddo o a caldo e saldatura;
- ☐ seppiatrice e pulizia della lamiera;
- ☐ applicazione stucchi a spatola ed a spruzzo;
- ☐ carteggiatura;
- ☐ applicazione sigillanti;
- ☐ applicazione, appassimento ed essiccazione di prodotti vernicianti;
- ☐ applicazione di cere protettive per scatolati;
- ☐ applicazione di prodotti plastici e antirombo;
- ☐ finitura e lucidatura;
- ☐ tintometro;
- ☐ lavaggio attrezzi e recupero solventi

MATERIE PRIME

- A. Prodotti vernicianti
- B. Oli, emulsioni ed assimilabili
- C. Gas tecnici (Azoto, Idrogeno, Anidride carbonica, Ammoniaca, ecc.)

I prodotti vernicianti utilizzati non contengono prodotti o preparati per come classificati dal d. lgs n°52/97, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Il Responsabile tecnico
Timbro e Firma

Data

TABELLA I

TIPOLOGIA DELL'INQUINANTE, FASI LAVORATIVE DI PROVENIENZA, TIPOLOGIA DELL' IMPIANTO DI ABBATTIMENTO, LIMITI E NOTE

Tipologia dell'inquinante	Materiale particellare (polveri totali e/o nebbie oleose)	
Fasi di provenienza	<input type="checkbox"/> applicazione a spruzzo e appassimento di stucchi, fondi e prodotti vernicianti <input type="checkbox"/> essiccazione <input type="checkbox"/> saldatura <input type="checkbox"/> altre operazioni (specificare) <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; margin-top: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; margin-top: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; margin-top: 5px;"></div>	
Tipologia impianto di abbattimento	<input type="checkbox"/> Impianto a secco a carboni attivi <input type="checkbox"/> altro impianto (specificare) <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; margin-top: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; margin-top: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; margin-top: 5px;"></div>	
Limiti di concentrazione mg/Nm³	Composti organici Volatili (COV)	50 mg/Nm ³
	polveri totali	3 mg/Nm ³

Il Responsabile tecnico
Timbro e Firma

Data

PRESCRIZIONI RELATIVE AI SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Il mancato rispetto di una o più delle condizioni stabilite alla TABELLA I, comporta l'installazione di un idoneo impianto di abbattimento/contenimento delle emissioni, in particolare il sistema dovrà essere:

- 1 Progettato, dimensionato ed installato in modo da garantire il rispetto del limite imposto
- 2 Individuato nell'ambito delle tipologie riportate a pagina 6, nel rispetto dei requisiti impiantistici specificati

CONTROLLO DEGLI INQUINANTI E VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI CONCENTRAZIONE

I riscontri analitici delle emissioni dovranno essere effettuati, ove prescritto e/o necessario e nelle più gravose condizioni di esercizio, utilizzando le metodologie di campionamento e di analisi previste dagli allegati alla parte quinta del D. lgs n°152/2006 oppure con altri metodi equivalenti ritenuti idonei dal Dipartimento ARPACAL territorialmente competente.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate con cadenza temporale annuale e tenute a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Il limite è rispettato quando il valore in concentrazione (espresso in mg/Nm^3) nell'emissione è minore o uguale al valore indicato allo specifico punto riportato dalla tabella I di pagina 4.

Il Responsabile tecnico
Timbro e Firma

Data

SCHEDA IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

Gli impianti di trattamento degli effluenti gassosi citati nella presente scheda tecnica sono i seguenti (selezionare le voci interessate):

☐ IMPIANTO DI TRATTAMENTO A CARBONI ATTIVI

☐ ALTRO IMPIANTO (specificare)

Si allegano n°___ sched___ tecnic___ del sistema di trattamento effluenti gassosi.

Il Responsabile tecnico
Timbro e Firma

Data

ALLEGATI DA PRESENTARE CON LA RICHIESTA

- Planimetria (in scala 1:500) dell'insediamento che dovrà riportare almeno:
 - il perimetro della proprietà e dell'insediamento;
 - l'indicazione delle lavorazioni che si effettuano nei singoli locali;
 - il tracciato di massima delle linee di raccolta, trasporto ed espulsione degli aeriformi;
 - i punti di emissione con la loro denominazione in sigla (E1, E2, E3, ecc.);
 - l'altezza massima degli edifici che circondano lo stabilimento entro una distanza di 100 metri e la loro destinazione (civile, industriale, ecc.).
- Schede di sicurezza di tutte le materie prime, dei prodotti ausiliari compresi i combustibili, degli intermedi e dei prodotti ottenuti nel ciclo produttivo;
- Documentazione relativa alla pericolosità ed alla eventuale molestia olfattiva dei prodotti ausiliari, dei combustibili, degli intermedi e dei prodotti
- Documentazione in possesso dell'azienda, che attesti le varie concessioni ed autorizzazioni, rilasciate dal comune e da altri enti competenti, quali a titolo esplicativo e non esaustivo, concessione edilizia, autorizzazioni sanitarie.

Il Responsabile tecnico
Timbro e Firma

Data